

*Zeno
D'Agostino*

Il futuro di Trieste,
Monfalcone e Nogarò
dipende dal sistema
industriale friulano

Porto chiama terra

Cocktail di batteri dalla Russia

Bonaka Italia. L'azienda di Pordenone è importatrice per l'Europa di un innovativo sistema biotecnologico per la pulizia delle tubature di impianti industriali

Arriva dalla Russia un innovativo brevetto biotecnologico capace di pulire le tubature degli impianti industriali senza dover ricorrere agli acidi. A importarlo, dopo aver acquisito i diritti per la distribuzione europea, è un'azienda di Pordenone. Si tratta della Bonaka Italia, che si è avvalsa della collaborazione di Chemicals, una divisione dell'ente di formazione di Assindustria Veneto-centro di Padova.

La tecnologia realizzata in Russia risale al periodo della guerra fredda, quale soluzione alternativa rispetto all'approvvigionamento di sostanze chimiche. In pratica, una selezione di lactobacilli (simili a quelli dello yo-

gurt) viene immersa in una soluzione liquida, per poi essere immessa nelle tubature per esempio di grandi caldaie civili, scambiatori di calore, sistemi di riscaldamento dove 'mangiano' lo sporco prima di venir rilasciata nell'ambiente senza causare danni a flora e fauna, perché fuori dalle condizioni ambientali muoiono immediatamente.

Ora Bonaka Italia, start up innovativa insediata nel Parco Tecnologico Alto Adriatico e guidata da **Marco Bortolus**, a livello europeo ha l'esclusiva per importare e vendere il cocktail di batteri russi. Per gli addetti ai lavori è una rivoluzione storica: fino a oggi, si usano infatti acidi per pulire il calcare e le incrostazioni che

inquinano e danneggiano le tubature. I batteri, invece, semplicemente scompaiono. Ed è stata proprio il laboratorio Fòrema a confermarlo, redigendo dopo un anno di lavoro un dossier tecnico composto da consulenze e pareri di diversi enti.

La Bonaka Italia adesso sta lavorando coi manutentori di grandi impianti industriali per spiegare loro il nuovo modello, che presto si diffonderà nel mercato italiano prima di raggiungere quello europeo.

"In Russia persino Gazprom usa questi batteri - spiega Bortolus - che nascono in una cultura a base di lattosio e durante il processo di fermentazione dell'acido lattico secernono dei metaboliti, che sono microparticelle di acidi naturali che poi disgregano i componenti minerali nei sedimenti, senza intaccare plastica o ferro o rovinare impianti. Per tradurlo con delle informazioni pratiche: chi deve pulire tubature prolunga fino a tre volte la vita degli impianti. Ma non solo: ripristina e mantiene la loro efficienza originale, abbattendo considerevolmente le emissioni di anidride carbonica. Il tutto in modo ecologico ed in linea con le direttive del Green Deal della Comunità Europea".

